

OTTOBRE 2020



chievo1929.it

IL GIORNALE ONLINE SUL CHIEVOVERONA

INTERVISTA A BOGDANI

La redazione di Chievo1929.it ha contattato in esclusiva l'ex attaccante gialloblu.

I NUOVI ACQUISTI

Nove acquisti da parte della società. Presentiamo la carriera di Viviani e Gigliotti.

LA FORMAZIONE CHE VERRÀ

Un'analisi sulle possibili scelte di Aglietti al termine del mercato.

L'ETÀ MEDIA DEL CHIEVO

Il Chievo è la quarta squadra più giovane del campionato.



CHIEVO1929.IT





INTERVISTA A ERJON BOGDANI

Quando sei arrivato al Chievo, cosa ti ha colpito in particolare della società?

Appena arrivato ho capito subito che era una società organizzata, sono stato accolto molto bene soprattutto dai giocatori che hanno fatto la storia del Chievo come D'Anna, Moro, Pellissier.

Un gruppo unito che riusciva sempre a stupire, qual era il segreto per raggiungere quei risultati?

Il segreto era il gruppo, eravamo come una famiglia, anche dopo allenamento trascorrevamo tanto tempo insieme, questo migliorava di molto la prestazione.

A proposito di Pellissier, dopo che ha fatto la storia come giocatore, ha le caratteristiche per diventare un bravo dirigente?

Sergio come tutti non ha la bacchetta magica, bisogna dargli tempo e fiducia. Se la società gli darà fiducia, lui è un ragazzo intelligente e potrà sicuramente fare molto bene come dirigente.

Hai vissuto anche l'esperienza nei cugini dell'Hellas, quali sono le differenze tra le due società veronesi?

Anche all' Hellas sono stato veramente bene. Non posso paragonare le due esperienze perché nell'Hellas erano gli ultimi anni dell'era Pastorello e quel momento difficile lo hanno avvertito anche i giocatori sul campo.

Nel calcio di oggi, quanti gol potrebbe fare il Bogdani dei tempi migliori?

Non lo so quanti goal potrei fare, ai miei tempi giocavano difensori come Cannavaro, Nesta, Maldini, Stam Thuram e non era facile.

Grazie Erjon. Un messaggio finale ai nostri visitatori e ai tifosi del Chievo?

Saluto tutti i visitatori del giornale Chievo1929.it e i tifosi del ChievoVerona. Loro sono e saranno sempre nel mio cuore.



"Il segreto era il gruppo, eravamo come una famiglia, anche dopo allenamento trascorrevamo tanto tempo insieme, questo migliorava di molto la prestazione."





CONOSCIAMO MEGLIO MATTIA VIVIANI

Mattia Viviani è il nuovo centrocampista del Chievo, arriva dal Brescia a titolo definitivo. Scopriamo insieme la storia del giovane classe 2000. Il giocatore nasce nella città lombarda e cresce calcisticamente nelle giovanili della sua città. Debutta in serie B a soli 17 anni. La stagione successiva conquista la promozione in serie A collezionando 8 presenze. Nella massima serie scende in campo per la prima volta il 14 dicembre 2019 nella vittoria contro il Lecce. Vanta anche una presenza in nazionale under 19. La sua posizione preferita è quella di centrocampista centrale, ma può essere adattato anche come mezzala. Le sue doti principali sono la duttilità e l'ottima visione di gioco. Cresciuto insieme a Sandro Tonali, molti li hanno accostati come giocatori speculari.



"Cresciuto insieme a Sandro Tonali, molti li hanno accostati come giocatori speculari."

CONOSCIAMO MEGLIO GUILLAUME GIGLIOTTI

Acquisito a titolo definitivo dal Crotona, Gigliotti si è legato al Chievo con un contratto fino al 30/06/2022. Guillaume Gigliotti, difensore centrale ma all'occorrenza anche terzino sinistro, è nato a Istres, in Francia. La sua carriera calcistica inizia nelle giovanili del Monaco, dal 2007 nella squadra B in quarta divisione francese. Nel 2010 approda in Serie B al Novara, dove a fine campionato conquista la promozione in A. Passa quindi in prestito al Foggia. Dopo un paio di stagioni anonime tra Empoli e Badalona in terza serie spagnola, ritorna al Foggia per rilanciarsi. Continua il suo girovagare in Serie B vestendo anche le maglie di Ascoli, Salernitana e, nella scorsa stagione, Crotona, dove ottiene la sua seconda promozione in Serie A. Nel campionato cadetto vanta 119 presenze totali con 3 reti e 7 assist. Dotato di una grande prestanza fisica e una buona tecnica, è abile anche nei calci da fermo. Insieme a Leverbe è pronto a formare una nuova coppia di centrali tutta francese.



LA FORMAZIONE CHE VERRÀ

Con la chiusura del mercato, Aglietti potrà contare su nuovi elementi da inserire nell'undici titolare. Analizzando il mercato e le caratteristiche dei giocatori arrivati a Verona, il mister gialloblu giocherà principalmente con due moduli: 4-4-2 o 4-3-3. Ipotizziamo la possibile formazione titolare ed eventuali ballottaggi.

4-3-3: Semper, Mogos, Leverbe, Rigione/Gigliotti, Renzetti/Obi, Palmiero, Garritano/Viviani/Ciciretti, Giaccherini/Canotto, Djordjevic.

La difesa a quattro conferma il blocco visto nelle ultime uscite, Gigliotti è arrivato per dare il cambio a Rigione, Leverbe sembra insostituibile. Il trio di centrocampo varierà in base alla partita, con l'inserimento di Viviani al posto di Garritano quando ci sarà bisogno di maggiore prudenza. Non dimentichiamo Zuelli che farà rifiatore a turno Obi e Palmiero. Il tridente che tutti sperano di vedere nel massimo della forma è quello formato da Ciciretti-Giaccherini-Djordjevic, ma Canotto insidierà l'ex Juventus finché non raggiungerà la forma ideale. Anche Morsay avrà le sue occasioni.

4-4-2: Semper, Mogos, Leverbe, Rigione/Gigliotti, Renzetti/Garritano/Canotto, Obi/Viviani, Palmiero, Ciciretti/Giaccherini/Fabbro/Ciciretti, Djordjevic/De Luca. Con il passaggio al 4-4-2 si alterneranno nel centrocampo a due Obi, Palmiero, Viviani e Zuelli. Sulle fasce spazio a Garritano e Giaccherini supportati da Canotto e Ciciretti, quest'ultimo se non giocherà nella linea a quattro, sarà impiegato vicino a Djordjevic nella coppia d'attacco. In questo modulo troverebbe ampio minutaggio anche Fabbro, titolare nelle ultime uscite. Da non escludere l'ipotesi di vedere insieme Djordjevic e De Luca.



"Con la chiusura del mercato, Aglietti potrà contare su nuovi elementi da inserire nell'undici titolare."



L'ETÀ MEDIA DEL CHIEVO

Un Chievo molto più giovane rispetto al passato: quarto nella classifica della serie B grazie ai 24.6 anni di media. L'Empoli è la più promettente con 23.7, il Vicenza invece la squadra più esperta: 28.1. Un dato che indica rifondazione e voglia di ripartire con i giovani per il club gialloblu, ricordiamo infatti che negli ultimi anni si contraddistingueva quasi sempre per essere la rosa più anziana del campionato.

Ecco la classifica completa:

Vicenza 28,1 anni, Reggina 27,8, Frosinone 27,7, Monza 26,7, Cremonese 26,5, Pordenone 26,4, Cosenza 26, Cittadella 25,9, Brescia 25,9, Pisa 25,8, Lecce 25,8, Salernitana 25,8, Venezia 25,8, Reggiana 25,7, Virtus Entella 25,5, SPAL 25, Chievo Verona 24,9, Pescara 24,7, Ascoli 24,6, Empoli 23,7



"Un Chievo molto più giovane rispetto al passato: quarto nella classifica della serie B."

questo spazio
potrebbe
essere tuo

scrivi a: redazione@chievo1929.it

IM
Impe Media

Social Manager VR

questo spazio
potrebbe
essere tuo

scrivi a: redazione@chievo1929.it